

A 60 ANNI DAL CONGRESSO DELL'EUROPA NON ABBIAMO ANCORA UNA VERA FEDERAZIONE EUROPEA

A 60 anni dal *Congresso dell'Europa* tenutosi all'Aja dal 7 all'11 maggio del 1948, l'Europa subisce ancora divisa e fragile le gravi crisi politiche, economiche ed ambientali che scuotono il pianeta.

L'Unione europea è impotente perché i singoli Stati membri ottusamente conservano il potere di decidere su questioni che solo a livello continentale troverebbero una risposta.

L'Italia, che per prima sente il peso del declino dell'Europa, **deve rilanciare il progetto di unifica-**

zione politica del continente per dar vita al primo nucleo dello Stato federale europeo cui trasferire la sovranità nel campo della politica economica, estera e di sicurezza.

A questo scopo deve prendere l'iniziativa, insieme alla Francia, alla Germania e agli altri Paesi fondatori, di **convocare un'Assemblea costituente con il mandato di redigere la Costituzione per lo Stato federale europeo**, che sarà aperto a tutti i Paesi che vorranno aderirvi.

SOLO PONENDO LE BASI DI UNA VERA UNITA' POLITICA CON LO STATO FEDERALE EUROPEO GLI EUROPEI POTRANNO:

- in Europa, difendere i valori della democrazia, della libertà e della giustizia sociale affermati nel corso della loro storia
- a livello mondiale, contribuire ad affrontare le sfide globali poste dai problemi della sicurezza internazionale, dal rischio climatico e dagli squilibri tra i paesi ricchi e quelli più poveri



**GIOVENTÙ FEDERALISTA EUROPEA
SEZIONE DI MILANO**

www.alternativaeuropea.org - www.euraction.org
Tel: 348 7389065 - Email: gfe.mi@libero.it

Stampato in proprio